

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE 1 SEZIONE SA1**

(I Biennio)

 ***LICEO scientifico opz. Scienze Applicate***

 ***A.S. 2022/2023***

 ***COORDINATRICE Professoressa Lettieri Anna Cinzia***

***MISSION del Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica**in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata?Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su sé stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
* Individuazione situazioni caratterizzanti
* Analisi delle dinamiche relazionali all’interno del gruppo classe e nel rapporto docente /discente
1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
* Risultati test ingresso o proposti dal c.d. c.
* Obiettivi didattici ed educativi trasversali
* - **LA.PRO.DI** interdisciplinari di classe
	+ Allegato 1
	+ Allegato 2
* Lezioni sul campo/stage
* Attivita’ di recupero
* Attivita’ di potenziamento/approfondimento
1. **EDUCAZIONE CIVICA**
* Normativa di riferimento
* Proposte del consiglio di classe
1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
* Valutazione delle competenze
* Griglia di misurazione generale degli obiettivi cognitivi
1. ***COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE DI CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **CONTINUITÀ** |
|  A11 | Lettieri Anna Cinzia  | Italiano |  |
|  A12 | Sauchella Angela  | Geostoria |  |
|  AB24 | Biondi Clementina Lucia  | Inglese |  |
|  A46 | Falato Ida  | Educazione Civica |  |
|  A27 | Panzarino Maria Antonietta  | Matematica e Fisica |  |
|  A41 | Zaccari Daniele | Informatica  |  |
|  A50 | Passarella Giuseppina  | Scienze |  |
|  A17 | Fiore Giuseppe | Disegno e Storia dell’Arte |  |
|  A48 | Rotondo Luigi  | Scienze Motorie e Sportive |  |
|  186/2003 | Giamei Loredana | IRC |  |

1. ***COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | **RIPETENTI** | **TRASFERIMENTI** |
| M | F | M | F | M | F |
| 11 | 8 | // | // | // | // |

1. ***ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA ED ELEMENTI CARATTERIZZANTI***
* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Non sono presenti casi di allievi disabili con certificazione (PEI), né di DSA e BES per i quali il CdC debba provvedere a compilare il “Piano di studio personalizzato”.

* ANALISI DELLE DINAMICHE RELAZIONALI ALL’INTERNO DEL GRUPPO CLASSE E NEL RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La fisionomia della classe appare abbastanza coesa: gli studenti sono ben affiatati e corretti nei confronti della comunità scolastica tutta. Dimostrano interesse e partecipazione verso le attività proposte e sono soddisfatti del corso liceale intrapreso, disponibili al dialogo educativo e all'apprendimento. Hanno rivelato al tempo stesso una positiva vivacità, che se da un lato è indice di un buon livello di socializzazione, d’altra parte fa emergere, a volte, solo per alcuni di loro, momenti di distrazione che saranno controllati e limitati, in modo da garantire sempre un clima sereno ed un atteggiamento di autocontrollo adeguato al contesto scolastico.

Nel complesso, si può affermare che il dialogo educativo appare stimolante e proficuo, dato che la classe contribuisce in modo positivo ad animare con vari interventi la quotidiana attività didattica.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Dai risultati delle prove d’ingresso di Italiano e Matematica programmate dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione) ed elencati di seguito, si deduce che la classe sul piano delle competenze si presenta diversificata. In matematica il 39% della classe raggiunge il livello base, mentre pochi raggiungono il livello intermedio. Nella prova di inglese, invece, predisposta dal C. d. C, la maggior parte degli studenti si colloca tra il livello avanzato e quello intermedio, evidenziando il possesso di valide competenze.

Alcune criticità si rilevano in italiano, in quanto il 53% raggiunge un livello basso, mentre il 29% degli studenti raggiunge un livello accettabile. Per tali ragioni tutto il consiglio di classe presterà molta attenzione alla dimensione linguistico- comunicativa durante le lezioni e cercherà di migliorare le tecniche di apprendimento attraverso interventi mirati ad acquisire un metodo di studio più efficace per ottimizzare i risultati scolastici.

1. ***ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***
* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI DI PADRONANZA NELLE CONOSCENZE E ABILITA’** | **PERCENTUALE STUDENTI** |
| **ITALIANO** | **MATEMATICA** | **INGLESE** |
| Avanzato |  0 |  0 |  39% |
| Intermedio |  0 |  11% |  33% |
| Base |  29% |  39% |  17% |
| Basso |  53% |  28% |  11% |
| Base Non Raggiunto |  18% |  22% |  0 |

* OBIETTIVI FORMATVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla. Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

* LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| **TITOLO** | **DISCIPLINE COINVOLTE** |
| **Telesia e i Sanniti: una finestra sulle nostre origini** | Italiano, Geostoria, Inglese, Storia dell’arte, Scienze naturali, Educazione civica, Scienze motorie,IRC |

 Allegato 1

Allegato 2

* LEZIONI SUL CAMPO/STAGE

Parco Archeologico dell'antica Telesia (San Salvatore T.)

Museo Archeologico di Telesiac/o Abbazia Benedettina (San Salvatore T.)

Laboratorio di Running e Trekking

La classe, inoltre, parteciperà a tutte le eventuali altre opportunità e proposte culturali che saranno ritenute dal Consiglio di Classe valide e didatticamente efficaci, sia a quelle previste dal PTOF sia a quelle offerte dal territorio: partecipazione all’evento “Telesi@ cross” e ai Campionati Sportivi Studenteschi, visite guidate in località significative per i monumenti o per eventi e realtà sociali e culturali collegabili in vario modo con le tematiche studiate, conferenze, rappresentazioni cinematografiche e teatrali, incontri con esperti e/o autori o con personalità di particolare rilievo.

* ATTIVITA’ di RECUPERO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| Tutte le discipline  | Pausa didattica | -Attività laboratoriale -Circle time -Peer tutoring * studio assistito in classe (tutoring);
* coinvolgimento in attività collettive (peer to peer)
 | Fine quadrimestre |
| Italiano | Recupero in itinere | -Apprendimento cooperativo -Tutoring -Didattica laboratoriale Si procederà in modo strutturato e sequenziale, proponendo attività con modello fisso e dal semplice al complesso. Si faciliteranno l’esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l’ordine nell’esposizione dei contenuti. Importante sarà sostenere la motivazione ad apprendere, perché lo studente possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità. | Tutto l’anno |
| Tutte le discipline  | Recupero in itinere | Cooperative learningStudio individuale | Ciascun docente programma, durante l’anno scolastico, forme di recupero nei modi e nei tempi che ritiene opportuni |

* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| **Tutte le discipline** | Potenziamento/Approfondimento in itinere | Lezione frontaleLezione partecipata attraverso attività di:* cooperative learning,
* mastery learning
* peer tutoring

Didattica attiva e laboratoriale attraverso attività di:* brainstorming
* problem finding
* problem solving
* flipped classroom
 | Intero Anno scolastico |
| **Italiano** | Potenziamento disciplinare curriculare | - Interventi formativi di:- Educazione alla lettura e alla scrittura- Esercizi di approfondimento lessicale e di produzione- Attività di supporto al metodo di studio | Intero anno scolastico |
| **Italiano****Matematica****Scienze****Informatica** | Olimpiadi |  -Approfondimento didattico | Intero anno scolastico |
| **Matematica** | AmpliamentoPotenziamento | -Lezione frontale-Lezione partecipata-Esercitazione ed allenamenti ai test Invalsi |  |
| **Ed. Civica** | Progetto del Patentino Digitale (per l'uso consapevole. del web e dei social ) | Corso online per la competenza digitale/ trasversale con test finale | Intero anno scolastico |

1. ***EDUCAZIONE CIVICA***
* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Il percorso di Educazione Civica, trasversale alle discipline curricolari, si propone di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro. Il monte ore è di 33 ore e prevede un

voto autonomo. L’insegnamento di tale disciplina è affidato alla professoressa Falato Ida, docente di discipline giuridiche ed economiche.

Il Consiglio di classe in linea con il Curricolo Educazione Civica del Telesi@ decide di trattare le seguenti tematiche:

1. **Il Diritto e la Costituzione italiana (Origini storiche-Diritti e doveri)**
2. **Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale**
3. ***METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Discipline** | **Italiano** | **Inglese** | **Geostoria** | **Matematica** | **Informatica** | **Fisica** | **Scienze** | **Dis. St. Arte** | **Sc. Motorie** | **IRC** | **Educazione civica** |
| Lezione frontale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Brain storming |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Problemsolving |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Flipped classroom |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Role-playing |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Circle Time |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Peer tutoring |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Cooperative learning |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Debate |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Coding |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Didattica Digitale Integrata (DDI)[[1]](#footnote-1) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

1. ***METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnanteinformazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelinoal di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello diclasse che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell’Istituto www.iistelese.it

* CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007)** definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che “*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l’eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* **(D.Lvo77/2005 , art.6)**(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all’articolo 6**, **comma 3** disciplina che la “*valutazione e la
certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”.* (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

* A1 - *Livello elementare*
* A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
* B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
* B2 - *Livello post-intermedio*
* C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*

|  |
| --- |
|  |
| **ALLEGATO 1** **PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La. Pro. Di per le competenze** |
| **COMPETENZE ATTESE*** + ***-Inserire Allegato A relativo al Curricolo di Indirizzo***
	+ ***-Selezionare con un asterisco competenza/e pertinente/i al La. Pro. Di.***
 |
| **Titolo: Telesia e i Sanniti: una finestra sulle nostre origini.** |
| **Competenze condivise**  | **Descrizione dell’intervento didattico/disciplinare**  |
| **AREA METODOLOGICA** | *Il mondo è pieno di storie, circostanze e situazioni curiose che aspettano solo di essere raccontate. (Hannah Arendt)*Ed è da questo pensiero che prende l’avvio il nostro percorso che intende non solo far conoscere agli studenti le varie fasi storiche dell’antica Telesia, ma condurli in una relazione più approfondita con la memoria storica e culturale del territorio, per accrescere il senso di appartenenza e sviluppare la consapevolezza della funzione civile della conservazione dell’ambiente e del patrimonio culturale.Gli studenti saranno guidati nella ricerca e nello studio degli avvenimenti storici, politici e sociali che hanno caratterizzato la vicenda sannita, telesina in particolare, dai suoi albori ai nostri giorni. La centralità del percorso punterà più precisamente ad approfondire le cause che resero Telesia importante riferimento strategico durante le guerre sannite, splendida Colonia romana, Sede vescovile, Gastaldato longobardico e Contea normanna.Il laboratorio prevede dunque una serie di percorsi didattici ed educativi che vanno dalla scoperta da parte degli studenti del loro territorio (per raccontarlo con la tecnica dello storytelling), alla creazione di un itinerario turistico culturale con contenuti artistici, storici, letterari e scientifici del territorio stesso.I percorsi laboratoriali faciliteranno in questo modo lo sviluppo di competenze disciplinari, interdisciplinari, organizzative e relazionali, da utilizzare come formazione permanente. |
| -Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di far fronte all'incertezza e alla complessità. |
| **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA** |
| -Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: • saper leggere e comprendere testi complessi • curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca |
| **AREA STORICO-UMANISTICA** |
| - Scoprire radici ed identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura. - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni storici, artistici e ambientali. - Leggere e comprendere fonti diverse e tradurle in lingua inglese |
| **AREA DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** |
| -Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.-Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. |
| **Lezione sul campo**:Parco Archeologico dell'antica Telesia (San Salvatore T.) e Museo Archeologico di Telesia c/o Abbazia Benedettina (San Salvatore T.) da effettuarsi nella prima decade di febbraio.Parco archeologico di Pietrabbondante (IS) da effettuarsi prima decade di marzo. |

|  |
| --- |
|  **Fasi di lavoro:**- Fase progettuale * Ricerca delle informazioni,
* Problematizzazione

- Fase di studio integrato: * Studio ed elaborazione del materiale
* Lavoro in gruppo
* Lezione su campo

**Verifica in itinere**Raccolta sistematica di dati (discussioni guidate, elaborazione di testi)  **Verifica finale*** Prodotto finale

 **Valutazione finale*** Rubrica di valutazione delle competenze
* Scheda di autovalutazione dello studente
* Bilancio sintetico dell’esperienza svolta
 |
|  **Metodologia e Strategie didattiche** o Spiegazione frontaleo Brain stormingo *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate o *Flipped classroom*o Schematizzazioni e mappe concettualio *Circle Time*o *Cooperative Learning*o Lavoro di Gruppoo *Peer Tutoring* **Attrezzature e strumenti didattici:**o LIM, prevalentemente per proiezioneo LIM, in modo interattivoo Tableto Computer Basedo Navigazione internet |

**ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

**Titolo La. Pro. Di.**

**Telesia e i Sanniti: una finestra sulle nostre origini**

Docenti: Lettieri Anna Cinzia, Sauchella Angela, Fiore Giuseppe, Passarella Giuseppina, Falato Ida,

Rotondo Luigi, Giamei Loredana

Discipline: Italiano, Geostoria, Inglese, Storia dell’arte, Scienze naturali, Educazione civica,

Scienze motorie, IRC

Periodo: Intero anno scolastico

Numero di ore: ogni docente dedicherà un numero di ore proporzionale al monte ore annuo

della disciplina

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** |
|  | **AVANZATO** | **INTERMEDIO** | **BASE** | **INIZIALE** |
| **PARTECIPAZIONE** | Partecipa in modo attivo e propositivo. | Partecipa in modo attivo. | Partecipa quando sollecitato. | La partecipazione è saltuaria e parziale. |
| **ORGANIZZAZIONE** | Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo. | Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale. | Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro. | L’organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente. |
| **RUOLI** | Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni. | Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni. | Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado. | Necessita di sollecitazioni per collaborare. |
| **PERFORMANCE** | Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa. | Comprende e comunica gli elementiessenziali di messaggi, individuando la richiestadi semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione. | Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente. | Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta edutilizza tecnichestandard di risoluzione. |
| **CONSEGNE E TEMPI** | Rispetta consegne e tempi stabiliti. | Rispetta quasi sempre consegne e tempi. | Rispetta a fatica tempi e consegne. | Rispetta solo parzialmente tempi e consegne. |
| **ALTRO****(eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)** |  |  |  |  |

Legenda - Livelli:

A - Avanzato: Voti 9/10

I - Intermedio: Voti 7/8

B - Livello base: Voto 6

N - Livello Iniziale: Voto 5

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consigli di classe dell’8-10-2022.

La coordinatrice

 Prof.ssa Anna Cinzia Lettieri

1. https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\_+Linee\_Guida\_DDI [↑](#footnote-ref-1)